| Prima parte | Discipline | Traguardi * | Obiettivi di apprendimento* | Mappa delle Attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)* | Titolo dell'U.A. U. A. n. 2 ***L'età dell'assolutismo monarchico e le Rivoluzioni*** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Obiettivi di apprendimento previsti** | | B | 1-2-3-10 | | |
| | | C | 6 | | |
| | | D | 10 | | |
| | **STO** | G | 7-8 | | |
| | **Cl.2** | H | 8-9 | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **Personalizzazioni** *(eventuali)* | Discipline | Traguardi* | Obiettivi di apprendimento* | **[illegible]mente in rapporto al singolo [illegible]** | |
| | | | | [illegible]nno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianifica[illegible]endo gli obiettivi della classe debitamente individualiz[illegible]ranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'aus[illegible] le misure dispensative e compensative necessarie[illegible] | |
| | **COMPITO UNITARIO**** | | | 1) Elaborazione di un tes[illegible]la t[illegible]dato da opportune immagini.<br>2) Ricerca di approfondimento (in digitale), corredata da immagini, sulla Resistenza (approfondimento di Cittadinanza, correlato alle forme di governo, in questo caso contro le dittature) | |
| **Metodologia** | L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:<br>• Lezione frontale<br>• Lezione dialogata<br>• Discussione libera e guidata<br>• Lavoro di gruppo<br>• Insegnamento reciproco<br>• Dettatura di appunti<br>• Costruzione di schemi di sintesi<br>• Percorsi autonomi di approfondimento | | | | |
| **Verifiche** | L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:<br>• Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)<br>• Verifiche orali<br>• Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) | | | | |
| **Risorse da utilizzare** | • libri di testo in adozione<br>• strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo<br>• Lim | | | | |

***L'età dell'assolutismo monarchico e le Rivoluzioni***

L'Europa del seicento

La prima rivoluzione industriale

Il '700-L'età dei "lumi" e delle riforme

Modelli di governo, modelli di pensiero

La rivoluzione francese
La rivoluzione americana

L'Europa napoleonica

| | |
|---|---|
| | ● film cd rom, audiolibri.<br>● Esercizi guidati e schede strutturate. |
| **Tempi** | II Quadrimestre. |
| **Obiettivi di apprendimento contestualizzati** | OBIETTIVI<br><br>*Uso delle fonti*<br>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. (1B)<br>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2B)<br><br>*Organizzazione delle informazioni*<br>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. (3B)<br>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. (6C)<br><br>*Strumenti concettuali*<br>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. (7G)<br>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.( 8G-H)<br>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. (9H)<br><br>*Produzione scritta e orale*<br>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. (10 B-D)<br><br>**TRAGUARDI**<br><br>B. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.<br><br>C. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.<br><br>D. **Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti** e argomentando le proprie riflessioni.<br>E. /<br><br>**G. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna** e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.<br><br>**H.** Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione<br><br>**N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).** |
| **Competenze-chiave europee di riferimento** | X 1 Comunicazione nella madrelingua<br>○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere<br>○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia |

| | |
|---|---|
| | X 4 Competenza digitale<br>X 5 Imparare a imparare<br>X 6 Competenze sociali e civiche<br>○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità<br>X 8 Consapevolezza ed espressione culturale<br><br>**N.B.: barrare le voci che interessano.** |
| **Note** | * Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee. |

| | | |
|---|---|---|
| **Diario di bordo**<br><br>*- interventi specifici attuati*<br>*- strategie metodologiche adottate*<br>*- difficoltà incontrate*<br>*- eventi sopravvenuti*<br>*- verifiche operate*<br>*- ecc.* | **Attività a distanza**<br><br>**Premessa**<br><br>*Alla luce delle restrizioni per il contenimento del Covid, sono state avviate le attività a distanza, pertanto la presente UA è stata rimodulata come PIA, piano di integrazione degli apprendimenti, negli obiettivi, mezzi, strumenti, metodologie.*<br><br>**A partire dal 05/03/2020 causa Emergenza Covid-19** l'unità è stata portata avanti con la DaD, (Didattica a Distanza), una modalità di didattica che ha permesso a studenti e docenti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se "fisicamente" distanti, attraverso un'interazione continua e un collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali (Edmodo), su posta elettronica e l'impiego dei registri di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione.<br>Per tali motivi, il **supporto online** e dei suoi strumenti ha giocato un ruolo fondamentale.<br>Il contesto inedito e inesplorato ha implicato necessariamente una ridefinizione dei nostri processi didattici e dell'interazione educativa a partire da alcuni elementi:<br><br>- non tutti gli studenti possedevano *device* di ultima generazione o performanti (computer, laptop, tablet, stampanti…);<br>- non tutti gli studenti erano in condizione, prima dell'emergenza, di saper e poter utilizzare consapevolmente *device* digitali entro il processo formativo;<br>- nella stessa famiglia potevano esserci più studenti, uno o entrambi i genitori in *smart working*, ognuno con le proprie esigenze e con conseguenti problematiche;<br>- La situazione improvvisa di emergenza, la sospensione delle lezioni in presenza, la drastica riduzione delle relazioni sociali, l'azzeramento da un momento all'altro delle interazioni educative in presenza hanno radicalmente mutato il nostro modo di lavorare e, nel concreto, hanno ridotto i tempi di lezione, il monte orario settimanale, passato da 2 a 1 ora per la Storia.<br>- sono **andate in crisi le classiche modalità di valutazione (**interrogazioni, compiti in classe).<br><br>**Attività a distanza e metodologia**<br><br>L'unità didattica, svolta a distanza a partire dal 5 marzo 2020, ha dunque previsto una riorganizzazione del metodo di lavoro.<br>L'approccio, in parte, è rimasto lo stesso rispetto all'UA1 (e lo si ribadisce) | |

Per mezzo della periodizzazione, l'obiettivo è stato quello di aiutare agli alunni ad orientarsi nel tempo.
Come avessero a disposizione una macchina del tempo, si è cercato di catapultare gli alunni, improvvisamente, con un click, nel passato. A quel punto, partendo da una ricostruzione il più possibile precisa del contesto storico di riferimento operata dal docente, utilizzando una serie di strumenti (le cartine fisiche, politiche o tematiche, i mappamondi, le fotografie, i filmati, i documentari, il libro di testo) la storia è stata raccontata.
In questo modo, il ruolo del docente si è trasformato non in un trasmettitore di nozioni, ma in una guida, che aveva lo scopo di suggerire, porre domande, dubbi, possibilità, grazie al frequente uso del problem solving. La storia insomma è stata suggerita, lasciata immaginare negli scenari possibili.
In particolare si è puntato a stimolare la curiosità intellettuale, far nascere nei ragazzi il gusto della ricerca, in modo che si sentissero dei veri esploratori, alla caccia di informazioni riguardanti il passato, per comprendere meglio il presente.
I ragazzi sono stati condotti a comprendere che la Storia non è un elenco di date e fatti, da memorizzare mnemonicamente, ma che, al contrario, il grande quesito è: *"Perché? Perché è accaduto quel particolare evento?"*
Si è insomma indagato in particolare sulle cause che han determinato gli eventi, puntando in particolare su un lavoro di precisa ricostruzione storica del contesto socio-politico ed economico di riferimento.
Seguendo un principio rinascimentale sono stati gli alunni ad essere mesi al centro del processo di apprendimento, con continui stimoli e frequenti domande, di difficoltà ben calibrata a seconda degli interlocutori via via sollecitati.
Ogni argomento trattato è stato "interrogato" con paralleli, confronti con il presente. Ciò ha portato a privilegiare sia l'aspetto sincronico che diacronico di ogni evento.
Si è cercato, in sintesi, di abituarli ad un approccio critico, volto alla problematizzazione, all'analisi, ed all'approfondimento, utilizzando una gamma di strumenti.
Tuttavia, in fase DaD è stato necessario operare diversi cambiamenti.
Essendo i tempi più ristretti, le attività svolte sono state, fondamentalmente, di 4 tipi:

1. lezione introduttiva finalizzata a verificare le preconoscenze, far sorgere dubbi, precisare problemi, fornire punti di riferimento, chiarire scopi e obiettivi, illustrare i materiali che saranno utilizzati;
2. indicazione del materiale, sia di video di approfondimento (selezionati dal docente ed elencandone i link in file specifici) che degli esercizi, e brevi spiegazioni relative ai nodi concettuali o problematici dei contenuti da affrontare con le consegne relative alle attività da svolgere;
3. approfondimenti dei contenuti, con la visione (per mezzo della modalità "share screen") di videolezioni o documentari storici;
4. esecuzione in classe o a casa delle attività finalizzate a:

- cercare informazioni, dati e notizie;
- raggruppare e classificare ciò che è stato trovato;
- correlare le informazioni tra loro;
- confrontare le informazioni con le ipotesi formulate, se il lavoro era stato impostato sulla base della verifica di un'ipotesi;
- correzione degli esercizi (verifica formativa) e proposta di nuovo materiale con ulteriori attività da svolgere;
- discussione finale per sistematizzare le conoscenze e collegarle a quanto già emerso come preconoscenza;
- verifica finale, orale, al termine dell'unità.

Riguardo invece i contenuti affrontati, in questa UA2 si è partiti con lo studio dell'Illuminismo, rivoluzione culturale e del pensiero necessaria per interpretare le

rivoluzioni successive, economiche e politiche in particolare. Ci si è focalizzati in particolare sui concetti-chiave, sui maggiori pensatori e sui cambiamenti, operando un confronto continuo tra secolo XVIII, i secoli passati ed il presente, in particolare a proposito delle forme di governo.
In seguito si è affrontata la Prima Rivoluzione industriale, ponendo l'accento sulle trasformazioni dei processi produttivi, e sulle conseguenze di tipo politico-economico e sociale, sottolineando la trasformazione concreta delle città.
Al contempo, è stata anche occasione di riflettere sul lavoro dei dipendenti (operai) nelle fabbriche di allora, confrontando la situazione di metà '700 con il presente, collegandosi all'importanza dei sindacati nel difendere i diritti dei lavoratori.
Nell'ultimo mese di DaD, invece, sono state affrontate le due rivoluzioni politiche, quella americana e quella francese, così importanti per interpretare gli ultimi due secoli.
A proposito della Rivoluzione francese, in virtù della complessità dell'argomento, sono state elaborate dal sottoscritto e fornite delle dispense di approfondimento, oltre ai consueti link a video, selezionati ad hoc ed ordinati per livello di competenza.

In occasione del 25 Aprile, Festa della Liberazione, si è ritenuto opportuno rendere pienamente consapevoli gli alunni dei motivi per cui è stata istituita come festa nazionale, approfondendo il contesto politico, storico e sociale di riferimento.
Per tali motivi, si è deciso di attuare una collaborazione con la docente di Religione del Consiglio di Classe, Angela Rutigliano, dando vita ad un percorso interdisciplinare di Cittadinanza e Religione, dal titolo "L'importanza della Memoria: i Valori della Libertà e dell'Uguaglianza nel giorno della Liberazione".
Due videolezioni su ZOOM, con la presenza della collega Rutigliano ed anche della prof. Ciocca sono state dedicate alla Resistenza, sia ricostruendo il contesto storico (anche con l'aiuto di documentari, selezionati dal sottoscritto, visionati ed analizzati), che approfondendo in particolare la figura dei partigiani.
Questa prima fase di contestualizzazione è stata necessaria e propedeutica alla seconda, con ampi dibattiti e riflessioni sui Valori che i partigiani ci hanno lasciato e trasmesso.
Al contempo, allo scopo di approfondire i contenuti e <u>come compito di realtà</u>, sono state assegnate delle ricerche in digitale sulla Resistenza ed i partigiani.
Solo per il tempo limitato e la stanchezza percepita nelle ultime settimane da parte degli alunni si è deciso di rimandare al prossimo anno la realizzazione di un prodotto unitario, di classe, che sintetizzasse coerentemente i video prodotti singolarmente o a coppie.
Nel complesso, si è trattato di un percorso molto positivo, considerando l'interesse e la partecipazione mostrata dalla maggioranza degli alunni. Alcuni prodotti video erano di eccellente fattura.
Infine, sono stati operati altri collegamenti interdisciplinari con la musica e l'italiano.
Infatti, è stato richiesto di ascoltare diverse canzoni sulla Resistenza (è stato suggerito in particolare il cd "Sentieri partigiani" del gruppo marchigiano Sambene, tra Marche e Memoria), commentandone almeno due, in modo che i ragazzi potessero conoscere un fenomeno politico-sociale generale (la Resistenza) partendo da storie concrete, individuali, dei partigiani, anche per onorarne la memoria e trarre ispirazione.
Si sottolinea che la classe ha mostrato per tutto il corso dell'anno vivo interesse per i temi di Cittadinanza, sia ogni qualvolta è stata protagonista del progetto *Save the children*, ma anche riflettendo sull'attualità.
Ad esempio, proprio nella videolezione conclusiva, diversi alunni hanno chiesto esplicitamente al sottoscritto di poter discutere dell'omicidio Floyd (avvenuto negli Stati Uniti a fine maggio) e delle relative conseguenze politiche e sociali. Il dibattito (che si è protratto per ben 20 minuti oltre la fine usuale delle videolezioni) è sfociato in un lungo confronto, in cui si è parlato di razzismo, mafia, con frequenti riferimento a fatti storici, passati e presenti.

**Verifiche e valutazione**

| | |
|---|---|
| | Durante la U.A.2 sono state svolte frequenti verifiche orali (in presenza) ed esercitazioni (svolte a casa) di comprensione dei contenuti affrontati.<br><br>Si sottolinea come, nella valutazione e nel controllo degli apprendimenti, un ruolo fondamentale sia stato il controllo sistematico e accurato dei compiti svolti a casa, in modo da monitorare il processo di apprendimento globale ed individuale, indicando direzioni di miglioramento, in particolare a proposito del metodo di lavoro, con feedback molto dettagliati (commenti scritti del docente), fatti visionare ai genitori, tramite mail.<br><br>La valutazione degli apprendimenti del II quadrimestre ha tenuto conto del voto del I quadrimestre, delle verifiche orali in presenza e successive al 5 marzo in videoconferenza e della valutazione didattica a distanza, come da documento approvato in Collegio Docenti.<br>A conclusione dell'intero percorso quasi tutti gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti, anche se non tutti pienamente.<br>Qualche difficoltà si registra ancora nell'esposizione, in particolare dei concetti, e nell'uso non sempre preciso del lessico, in particolare per gli alunni dell'ultima fascia, a causa di mancanza di impegno e applicazione a casa.<br>Due alunni non hanno raggiunto gli obiettivi per le notevoli assenze, la scarsa motivazione allo studio e dunque un impegno scarso ed altalenante. |
| **Note** | **Prof. Andrea Martelli – Classe 2C Plesso "G.Verga"** |
| | |

a Bari